

Mi tocca lavorare!

Virus permettendo, sembra proprio che a partire da questo fine settimana io possa usufruire di permessi più lunghi, da

sabato mattina alla domenica pomeriggio.

Ciò significa che potrei entrare in confessionale il sabato pomeriggio, ma la porticina del confessionale è troppo stretta per la mia carrozzina. Come scusa però non tiene, me ne rendo conto: vorrà dire che mi metterò a confessare da qualche parte fuori del confessionale.

Intanto confesso che in passato ho trascurato questo aspetto importante del mio ministero: si direbbe che l'incidente mi costringe a fare il parroco sul serio. In fondo sant'Ignazio di Loyola si è convertito quando ha ricevuto una cannonata tra le ginocchia: vuoi vedere che io mi

converto davvero dopo l'incidente?

Se non funziona nemmeno questo, provate a spararmi con il cannone: dagli inizi del Cinquecento ad oggi la balistica ha fatto grandi progressi e può darsi che i cannoni odierni possano riuscire lì dove il seminario ha fallito... Ma non temete: per il momento mettermi a confessare non mi pesa. Almeno, non fino al punto di esserci costretto a cannonate.

Don Giorgio